

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0245

Sabato 25.04.2020

Lettera del Santo Padre Francesco a tutti i fedeli per il mese di maggio 2020

Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre e le due preghiere alla Madonna che Papa Francesco invia a tutti i fedeli per il mese di maggio 2020:

[Lettera e preghiere del Santo Padre](#)

[Testo in lingua originale](#)

[Traduzione in lingua francese](#)

[Traduzione in lingua inglese](#)

[Traduzione in lingua tedesca](#)

[Traduzione in lingua spagnola](#)

[Traduzione in lingua portoghese](#)

[Traduzione in lingua polacca](#)

[Traduzione in lingua araba](#)

[Testo in lingua originale](#)

*LETTERA DEL SANTO PADRE
a tutti i fedeli per il Mese di Maggio 2020*

Cari fratelli e sorelle,

È ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno “costretto” a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale.

Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c’è un segreto per farlo: la semplicità; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire.

Inoltre, vi offro i testi di due preghiere alla Madonna, che potrete recitare al termine del Rosario, e che io stesso reciterò nel mese di maggio, spiritualmente unito a voi. Le allego a questa lettera così che vengano messe a disposizione di tutti.

Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 aprile 2020
Festa di San Marco Evangelista

FRANCESCO

Preghiera 1

O Maria,
Tu risplendi sempre nel nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati,
che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano,
sai di che cosa abbiamo bisogno
e siamo certi che provvederai
perché, come a Cana di Galilea,
possa tornare la gioia e la festa
dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore,
a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,

che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori
per condurci, attraverso la croce,
alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

*Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

Preghiera 2

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanaglano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Acccompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

Traduzione in lingua francese

LETTRE DU SAINT-PÈRE à tous les fidèles pour le mois de Mai 2020

Chers frères et sœurs,

Le mois de mai est désormais tout proche, mois où le peuple de Dieu exprime avec une particulière intensité son amour et sa dévotion pour la Vierge Marie. Il est de tradition, en ce mois, de prier le Rosaire à la maison, en famille. Une dimension, la dimension domestique, que les restrictions de la pandémie nous ont “contraints” à valoriser, également du point de vue spirituel.

J'ai donc pensé proposer à tous de redécouvrir la beauté de prier le Rosaire à la maison pendant le mois de mai. On peut le faire ensemble ou personnellement; c'est à vous de choisir selon les situations, en évaluant les deux possibilités. Mais, de toute manière, il y a un secret pour le faire: la simplicité; et il est facile de trouver, aussi sur internet, de bons modèles de prières à suivre.

De plus, je vous offre les textes de deux prières à la Vierge que vous pourrez réciter à la fin du Rosaire, et que je réciterai moi-même pendant le mois de mai, uni à vous spirituellement. Je les joins à cette lettre de sorte qu'elles soient mises à la disposition de tous.

Chers frères et sœurs, contempler ensemble le visage du Christ avec le cœur de Marie, notre Mère, nous rendra encore plus unis comme famille spirituelle et nous aidera à surmonter cette épreuve. Je prierai pour vous, spécialement pour ceux qui souffrent le plus, et vous, s'il vous plaît, priez pour moi. Je vous remercie et vous bénis de tout cœur.

Rome, Saint Jean de Latran, 25 avril 2020
Fête de Saint Marc Evangéliste

FRANÇOIS

Prière 1

O Marie,
tu resplendis toujours sur notre chemin
comme signe de salut et d'espérance.
Nous nous confions à toi, Santé des malades,
qui, auprès de la croix, as été associée à la douleur de Jésus,
en maintenant ta foi ferme.

Toi, Salut du peuple romain,
tu sais de quoi nous avons besoin
et nous sommes certains que tu veilleras
afin que, comme à Cana de Galilée,
puissent revenir la joie et la fête
après ce moment d'épreuve.

Aide-nous, Mère du Divin Amour,
à nous conformer à la volonté du Père
et à faire ce que nous dira Jésus,
qui a pris sur lui nos souffrances
et s'est chargé de nos douleurs
pour nous conduire, à travers la croix,

à la joie de la résurrection. Amen.

*Sous Ta protection nous cherchons refuge, Sainte Mère de Dieu.
N'ignore pas nos supplications, nous qui sommes dans l'épreuve,
et libère-nous de tout danger, O Vierge glorieuse et bénie.*

Prière 2

«Sous ta protection nous nous réfugions, Sainte Mère de Dieu».

Dans la présente situation dramatique, chargée de souffrances et d'angoisses qui frappent le monde entier, nous recourons à Toi, Mère de Dieu et notre Mère, et nous cherchons refuge sous ta protection.

O Vierge Marie, tourne vers nous tes yeux miséricordieux dans cette pandémie du coronavirus, et réconforte ceux qui sont perdus et qui pleurent leurs proches qui sont morts, enterrés parfois d'une manière qui blesse l'âme. Soutiens ceux qui sont angoissés pour les personnes malades auprès desquelles, pour empêcher la contagion, ils ne peuvent être proches. Suscite la confiance en celui qui est inquiet pour l'avenir incertain et pour les conséquences sur l'économie et sur le travail.

Mère de Dieu et notre Mère, implore pour nous de Dieu, Père de miséricorde, que cette dure épreuve finisse et que revienne un horizon d'espérance et de paix. Comme à Cana, interviens auprès de ton Divin Fils, en lui demandant de réconforter les familles des malades et des victimes, et d'ouvrir leur cœur à la confiance.

Protège les médecins, les infirmiers et les infirmières, le personnel sanitaire, les volontaires qui, en cette période d'urgence, sont en première ligne et risquent leur vie pour sauver d'autres vies. Accompagne leur fatigue héroïque et donne-leur force, bonté et santé.

Sois aux côtés de ceux qui, nuit et jour, assistent les malades ainsi que des prêtres qui, avec sollicitude pastorale et engagement évangélique, cherchent à aider et à soutenir chacun.

Vierge Sainte, éclaire l'esprit des hommes et des femmes de science, pour qu'ils trouvent de justes solutions pour vaincre ce virus.

Assiste les Responsables des Nations, pour qu'ils œuvrent avec sagesse, sollicitude et générosité, en secourant ceux qui manquent du nécessaire pour vivre, en programmant des solutions sociales et économiques avec clairvoyance et avec esprit de solidarité.

Marie très Sainte, touche les consciences pour que les sommes considérables utilisées pour accroître et perfectionner les armements soient au contraire destinées à promouvoir des études adéquates pour prévenir de semblables catastrophes dans l'avenir.

Mère très aimée, fais grandir dans le monde le sens d'appartenance à une seule grande famille, dans la conscience du lien qui nous unit tous, pour que nous venions en aide aux nombreuses pauvretés et situations de misère avec un esprit fraternel et solidaire. Encourage la fermeté dans la foi, la persévérance dans le service, la constance dans la prière.

O Marie, Consolatrice des affligés, embrasse tous tes enfants dans la tribulation et obtiens que Dieu intervienne de sa main toute puissante pour nous libérer de cette terrible épidémie, afin que la vie puisse reprendre dans la sérénité son cours normal.

Nous nous confions à Toi, toi qui resplendis sur notre chemin comme signe de salut et d'espérance, o clémence, o miséricordieuse, o douce Vierge Marie. Amen.

[00535-FR.01] [Texte original: Italien]

Traduzione in lingua inglese

***LETTER OF HIS HOLINESS POPE FRANCIS
to the Faithful for the Month of May 2020***

Dear Brothers and Sisters,

The month of May is approaching, a time when the People of God express with particular intensity their love and devotion for the Blessed Virgin Mary. It is traditional in this month to pray the Rosary at home within the family. The restrictions of the pandemic have made us come to appreciate all the more this “family” aspect, also from a spiritual point of view.

For this reason, I want to encourage everyone to rediscover the beauty of praying the Rosary at home in the month of May. This can be done either as a group or individually; you can decide according to your own situations, making the most of both opportunities. The key to doing this is always simplicity, and it is easy also on the internet to find good models of prayers to follow.

I am also providing two prayers to Our Lady that you can recite at the end of the Rosary, and that I myself will pray in the month of May, in spiritual union with all of you. I include them with this letter so that they are available to everyone.

Dear brothers and sisters, contemplating the face of Christ with the heart of Mary our Mother will make us even more united as a spiritual family and will help us overcome this time of trial. I keep all of you in my prayers, especially those suffering most greatly, and I ask you, please, to pray for me. I thank you, and with great affection I send you my blessing.

Rome, Saint John Lateran, 25 April 2020
Feast of Saint Mark the Evangelist

FRANCIS

First Prayer

O Mary,
You shine continuously on our journey
as a sign of salvation and hope.
We entrust ourselves to you, Health of the Sick,
who, at the foot of the cross,
were united with Jesus' suffering,
and persevered in your faith.

“Protectress of the Roman people”,
you know our needs,
and we know that you will provide,
so that, as at Cana in Galilee,

joy and celebration may return
after this time of trial.

Help us, Mother of Divine Love,
to conform ourselves to the will of the Father
and to do what Jesus tells us.
For he took upon himself our suffering,
and burdened himself with our sorrows
to bring us, through the cross,
to the joy of the Resurrection. Amen.

*We fly to your protection, O Holy Mother of God;
Do not despise our petitions in our necessities, but deliver us always
from every danger, O Glorious and Blessed Virgin.*

Second Prayer

“We fly to your protection, O Holy Mother of God”.

In the present tragic situation, when the whole world is prey to suffering and anxiety, we fly to you, Mother of God and our Mother, and seek refuge under your protection.

Virgin Mary, turn your merciful eyes towards us amid this coronavirus pandemic. Comfort those who are distraught and mourn their loved ones who have died, and at times are buried in a way that grieves them deeply. Be close to those who are concerned for their loved ones who are sick and who, in order to prevent the spread of the disease, cannot be close to them. Fill with hope those who are troubled by the uncertainty of the future and the consequences for the economy and employment.

Mother of God and our Mother, pray for us to God, the Father of mercies, that this great suffering may end and that hope and peace may dawn anew. Plead with your divine Son, as you did at Cana, so that the families of the sick and the victims be comforted, and their hearts be opened to confidence and trust.

Protect those doctors, nurses, health workers and volunteers who are on the frontline of this emergency, and are risking their lives to save others. Support their heroic effort and grant them strength, generosity and continued health.

Be close to those who assist the sick night and day, and to priests who, in their pastoral concern and fidelity to the Gospel, are trying to help and support everyone.

Blessed Virgin, illumine the minds of men and women engaged in scientific research, that they may find effective solutions to overcome this virus.

Support national leaders, that with wisdom, solicitude and generosity they may come to the aid of those lacking the basic necessities of life and may devise social and economic solutions inspired by farsightedness and solidarity.

Mary Most Holy, stir our consciences, so that the enormous funds invested in developing and stockpiling arms will instead be spent on promoting effective research on how to prevent similar tragedies from occurring in the future.

Beloved Mother, help us realize that we are all members of one great family and to recognize the bond that unites us, so that, in a spirit of fraternity and solidarity, we can help to alleviate countless situations of poverty and need. Make us strong in faith, persevering in service, constant in prayer.

Mary, Consolation of the afflicted, embrace all your children in distress and pray that God will stretch out his all-powerful hand and free us from this terrible pandemic, so that life can serenely resume its normal course.

To you, who shine on our journey as a sign of salvation and hope, do we entrust ourselves, O Clement, O Loving, O Sweet Virgin Mary. Amen.

[00535-EN.01] [Original text: Italian]

Traduzione in lingua tedesca

BRIEF DES HEILIGEN VATERS an alle Gläubigen zum Monat Mai 2020

Liebe Brüder und Schwestern,

schon nähert sich der Monat Mai, in dem das Volk Gottes ganz besonders seine Liebe und Verehrung für die Jungfrau Maria zum Ausdruck bringt. In diesem Monat ist es Brauch, den Rosenkranz zu Hause in der Familie zu beten. Die Einschränkungen der Pandemie haben uns „gezwungen“, den häuslichen Aspekt zur Geltung zu bringen, auch unter geistlichem Gesichtspunkt.

Deswegen möchte ich alle einladen, wieder neu zu entdecken, wie schön es ist, im Monat Mai zu Hause den Rosenkranz zu beten. Dies kann man gemeinsam tun oder für sich persönlich; zieht beide Möglichkeiten in Betracht und entscheidet, was in eurem Umfeld besser ist. Auf jeden Fall gibt es aber ein Geheimnis, wie man es machen soll: in Einfachheit. Und es ist leicht, gute Gebetsvorlagen, die man befolgen kann, zu finden – auch im Internet.

Ferner biete ich euch die Texte zweier Gebete zur Gottesmutter an, die ihr am Ende des Rosenkranzes beten könnt und die ich selbst im Monat Mai mit euch im Geiste verbunden beten werde. Ich füge sie diesem Brief an, sodass sie allen zur Verfügung stehen.

Liebe Brüder und Schwestern, wenn wir gemeinsam mit dem Herzen Marias, unserer Mutter, das Antlitz Christi betrachten, wird uns dies immer tiefer als geistliche Familie vereinen und uns helfen, diese Prüfung zu überwinden. Ich werde für euch beten, insbesondere für diejenigen, die am meisten leiden, und ihr betet bitte für mich. Ich danke euch und segne euch von Herzen.

Rom bei St. Johannes im Lateran, am 25. April 2020,
dem Fest des heiligen Evangelisten Markus

FRANZISKUS

Gebet 1

O Maria,
du erstrahlst immer auf unserem Weg
als Zeichen des Heils und der Hoffnung.
Wir vertrauen auf dich, Heil der Kranken,

der du unter dem Kreuz mit dem Schmerz Jesu vereint warst
und fest deinen Glauben bewahrt hast.

Du, Heil des römischen Volkes,
weißt, was wir brauchen.
Wir sind sicher,
dass du dafür sorgen wirst,
dass wie zu Kana in Galiläa
Freude und Frohsinn zurückkehren mögen
nach dieser Zeit der Prüfung.

Hilf uns, Mutter der göttlichen Liebe,
uns dem Willen des Vaters anzugleichen
und das zu tun, was Jesus uns sagen wird,
der unser Leiden auf sich genommen
und unseren Schmerz getragen hat,
um uns durch das Kreuz
zur Freude der Auferstehung zu führen. Amen.

*Unter deinen Schutz und Schirm fliehen wir, o heilige Gottesmutter.
Verschmähe nicht unser Gebet in unseren Nöten,
sondern erlöse uns jederzeit von allen Gefahren, o du glorreiche und gebenedete Jungfrau.*

Gebet 2

»Unter deinen Schutz und Schirm fliehen wir, o heilige Gottesmutter.«

In dieser dramatischen Situation voll von Leiden und Ängsten, welche die ganze Welt bedrücken, wenden wir uns an dich, o Mutter Gottes und unsere Mutter, und suchen Zuflucht unter deinem Schutz und Schirm.

O Jungfrau Maria, in dieser Pandemie des Coronavirus wende deine barmherzigen Augen uns zu und tröste alle, die um ihre verstorbenen Angehörigen trauern und weinen, die zuweilen in einer die Seele verletzenden Weise beerdigt wurden. Stütze alle, die sich um die Kranken ängstigen, denen sie wegen der Ansteckungsgefahr nicht nahe sein können. Schenke Zuversicht denen, die wegen der ungewissen Zukunft und der Auswirkungen auf Wirtschaft und Arbeit in Sorge sind.

Mutter Gottes und unsere Mutter, erflehe für uns bei Gott, dem barmherzigen Vater, dass diese harte Prüfung ein Ende habe und am Horizont wieder Hoffnung und Friede erscheine. Wie zu Kana trete bei deinem göttlichen Sohn für uns ein, dass die Familien der Kranken und der Verstorbenen getröstet werden und sie im Herzen wieder Vertrauen fassen können.

Beschütze die Ärzte, die Krankenschwestern und –pfleger, die im Gesundheitswesen Tätigen und die Freiwilligen, die in dieser Notsituation an vorderster Front kämpfen und ihr Leben riskieren, um das anderer zu retten. Begleite ihr heroisches Bemühen und gib ihnen Kraft, Güte und Gesundheit.

Sei du bei denen, die Tag und Nacht die Kranken pflegen, und hilf den Priestern, die mit seelsorgerischem Eifer und einem dem Evangelium entsprechenden Einsatz versuchen, allen zu helfen und eine Stütze zu sein.

Heilige Jungfrau Maria, erleuchte den Verstand der Wissenschaftler und Wissenschaftlerinnen, auf dass sie geeignete Lösungen zur Bekämpfung des Virus finden.

Stehe den Verantwortlichen der Nationen bei, dass sie Weisheit, Fürsorge und Großmut walten lassen und mit Weitblick und im Geist der Solidarität durch soziale und wirtschaftliche Programme all denen zur Hilfe kommen, denen das Nötige zum Leben fehlt.

Heilige Maria, röhre die Gewissen an, damit die Unsummen für die Vermehrung immer ausgeklügelterer Waffensysteme vielmehr einer angemessenen Forschung zur künftigen Vermeidung ähnlicher Katastrophen zugutekommen.

O geliebte Mutter, lass in der Welt das Zugehörigkeitsgefühl zu der einen großen Familie wachsen im Bewusstsein des Bandes, das uns alle eint, damit wir in geschwisterlichem und solidarischem Geiste der vielfachen Armut und den Situationen des Elends Abhilfe leisten. Stärke uns, damit wir feststehen im Glauben, Ausdauer haben im Dienen und beharrlich sind im Beten.

O Maria, Trösterin der Betrübten, nimm deine geplagten Kinder in den Arm und erwirke bei Gott, dass er in seiner Allmacht eingreife, um uns von dieser schrecklichen Epidemie zu befreien, damit das Leben unbeschwert wieder seinen normalen Gang aufnehmen kann.

Dir vertrauen wir uns an, die du auf unserem Weg als Zeichen des Heils und der Hoffnung erstrahlst. O gütige, o milde, o süße Jungfrau Maria. Amen.

[00535-DE.01] [Originalsprache: Italien]

Traduzione in lingua spagnola

CARTA DEL SANTO PADRE a todos los fieles para el mes de mayo de 2020

Queridos hermanos y hermanas:

Se aproxima el mes de mayo, en el que el pueblo de Dios manifiesta con particular intensidad su amor y devoción a la Virgen María. En este mes, es tradición rezar el Rosario en casa, con la familia. Las restricciones de la pandemia nos han “obligado” a valorizar esta dimensión doméstica, también desde un punto de vista espiritual.

Por eso, he pensado proponerles a todos que redescubramos la belleza de rezar el Rosario en casa durante el mes de mayo. Ustedes pueden elegir, según la situación, rezarlo juntos o de manera personal, apreciando lo bueno de ambas posibilidades. Pero, en cualquier caso, hay un secreto para hacerlo: la sencillez; y es fácil encontrar, incluso en internet, buenos esquemas de oración para seguir.

Además, les ofrezco dos textos de oraciones a la Virgen que pueden recitar al final del Rosario, y que yo mismo diré durante el mes de mayo, unido espiritualmente a ustedes. Los adjunto a esta carta para que estén a disposición de todos.

Queridos hermanos y hermanas: Contemplar juntos el rostro de Cristo con el corazón de María, nuestra Madre, nos unirá todavía más como familia espiritual y nos ayudará a superar esta prueba. Rezaré por ustedes, especialmente por los que más sufren, y ustedes, por favor, recen por mí. Les agradezco y los bendigo de corazón.

Roma, San Juan de Letrán, 25 de abril de 2020
Fiesta de san Marcos, evangelista

Oración 1

Oh María,
tú resplandeces siempre en nuestro camino
como un signo de salvación y esperanza.
A ti nos encomendamos, Salud de los enfermos,
que al pie de la cruz fuiste asociada al dolor de Jesús,
manteniendo firme tu fe.

Tú, Salvación del pueblo romano,
sabes lo que necesitamos
y estamos seguros de que lo concederás
para que, como en Caná de Galilea,
vuelvan la alegría y la fiesta
después de esta prueba.

Ayúdanos, Madre del Divino Amor,
a conformarnos a la voluntad del Padre
y hacer lo que Jesús nos dirá,
Él que tomó nuestro sufrimiento sobre sí mismo
y se cargó de nuestros dolores
para guiarnos a través de la cruz,
a la alegría de la resurrección. Amén.

*Bajo tu amparo nos acogemos, Santa Madre de Dios,
no desprecies nuestras súplicas en las necesidades,
antes bien libranos de todo peligro, oh Virgen gloriosa y bendita.*

Oración 2

«Bajo tu amparo nos acogemos, Santa Madre de Dios».

En la dramática situación actual, llena de sufrimientos y angustias que oprimen al mundo entero, acudimos a ti, Madre de Dios y Madre nuestra, y buscamos refugio bajo tu protección.

Oh Virgen María, vuelve a nosotros tus ojos misericordiosos en esta pandemia de coronavirus, y consuela a los que se encuentran confundidos y lloran por la pérdida de sus seres queridos, a veces sepultados de un modo que hiere el alma. Sostiene a aquellos que están angustiados porque, para evitar el contagio, no pueden estar cerca de las personas enfermas. Infunde confianza a quienes viven en el temor de un futuro incierto y de las consecuencias en la economía y en el trabajo.

Madre de Dios y Madre nuestra, implora al Padre de misericordia que esta dura prueba termine y que volvamos a encontrar un horizonte de esperanza y de paz. Como en Caná, intercede ante tu Divino Hijo, pidiéndole que consuele a las familias de los enfermos y de las víctimas, y que abra sus corazones a la esperanza.

Protege a los médicos, a los enfermeros, al personal sanitario, a los voluntarios que en este periodo de

emergencia combaten en primera línea y arriesgan sus vidas para salvar otras vidas. Acompaña su heroico esfuerzo y concédeles fuerza, bondad y salud.

Permanece junto a quienes asisten, noche y día, a los enfermos, y a los sacerdotes que, con solicitud pastoral y compromiso evangélico, tratan de ayudar y sostener a todos.

Virgen Santa, ilumina las mentes de los hombres y mujeres de ciencia, para que encuentren las soluciones adecuadas y se venza este virus.

Asiste a los líderes de las naciones, para que actúen con sabiduría, diligencia y generosidad, socorriendo a los que carecen de lo necesario para vivir, planificando soluciones sociales y económicas de largo alcance y con un espíritu de solidaridad.

Santa María, toca las conciencias para que las grandes sumas de dinero utilizadas en la incrementación y en el perfeccionamiento de armamentos sean destinadas a promover estudios adecuados para la prevención de futuras catástrofes similares.

Madre amantísima, acrecienta en el mundo el sentido de pertenencia a una única y gran familia, tomando conciencia del vínculo que nos une a todos, para que, con un espíritu fraternal y solidario, salgamos en ayuda de las numerosas formas de pobreza y situaciones de miseria. Anima la firmeza en la fe, la perseverancia en el servicio y la constancia en la oración.

Oh María, Consuelo de los afligidos, abraza a todos tus hijos atribulados, haz que Dios nos libere con su mano poderosa de esta terrible epidemia y que la vida pueda reanudar su curso normal con serenidad.

Nos encomendamos a Ti, que brillas en nuestro camino como signo de salvación y de esperanza. ¡Oh clementísima, oh piadosa, oh dulce Virgen María! Amén.

[00535-ES.01] [Texto original: Italiano]

Traduzione in lingua portoghese

CARTA DO SANTO PADRE a todos os fiéis para o Mês de Maio de 2020

Queridos irmãos e irmãs!

Já está próximo o Mês de Maio, no qual o povo de Deus manifesta de forma particularmente intensa o seu amor e devoção à Virgem Maria. Neste mês, é tradição rezar o Terço em casa, com a família; dimensão esta – a doméstica –, que as restrições da pandemia nos «forçaram» a valorizar, inclusive do ponto de vista espiritual.

Por isso, pensei propor-vos a todos que volteis a descobrir a beleza de rezar o Terço em casa, no mês de maio. Podeis fazê-lo juntos ou individualmente: decidi vós de acordo com as situações, valorizando ambas as possibilidades. Seja como for, há um segredo para bem o fazer: a simplicidade; e é fácil encontrar, mesmo na internet, bons esquemas para seguir na sua recitação.

Além disso, ofereço-vos os textos de duas orações a Nossa Senhora, que podereis rezar no fim do Terço; eu mesmo as rezarei no Mês de Maio, unido espiritualmente convosco. Junto-as a esta Carta, para que assim fiquem à disposição de todos.

Queridos irmãos e irmãs, a contemplação do rosto de Cristo, juntamente com o coração de Maria, nossa Mãe, tornar-nos-á ainda mais unidos como família espiritual e ajudar-nos-á a superar esta prova. Eu rezarei por vós,

especialmente pelos que mais sofrem, e vós, por favor, rezai por mim. Agradeço-vos e de coração vos abençoo.

Roma, São João de Latrão,
na Festa de São Marcos Evangelista, 25 de abril de 2020.

FRANCISCO

Anexo 1:

ORAÇÃO A MARIA (I)

Ó Maria,
Vós sempre resplandeceis sobre o nosso caminho
como um sinal de salvação e de esperança.
Confiamo-nos a Vós, Saúde dos Enfermos,
que permanecestes, junto da cruz, associada ao sofrimento de Jesus,
mantendo firme a vossa fé.

Vós, Salvação do Povo Romano,
sabeis do que precisamos
e temos a certeza de que no-lo providenciareis
para que, como em Caná da Galileia,
possa voltar a alegria e a festa
depois desta provação.

Ajudai-nos, Mãe do Divino Amor,
a conformar-nos com a vontade do Pai
e a fazer aquilo que nos disser Jesus,
que assumiu sobre Si as nossas enfermidades
e carregou as nossas dores
para nos levar, através da cruz,
à alegria da ressurreição. Amen.

*À vossa proteção, recorremos, Santa Mãe de Deus;
não desprezeis as nossas súplicas na hora da prova
mas livrai-nos de todos os perigos, ó Virgem gloriosa e bendita.*

Anexo 2:

ORAÇÃO A MARIA (II)

«À vossa proteção, recorremos, Santa Mãe de Deus».

Na dramática situação atual, carregada de sofrimentos e angústias que oprimem o mundo inteiro, recorremos a Vós, Mãe de Deus e nossa Mãe, refugiando-nos sob a vossa proteção.

Ó Virgem Maria, voltei para nós os vossos olhos misericordiosos nesta pandemia do coronavírus e confortai a

quantos se sentem perdidos e choram pelos seus familiares mortos e, por vezes, sepultados duma maneira que fere a alma. Sustentai aqueles que estão angustiados por pessoas enfermas de quem não se podem aproximar, para impedir o contágio. Infundi confiança em quem vive ansioso com o futuro incerto e as consequências sobre a economia e o trabalho.

Mãe de Deus e nossa Mãe, alcançai-nos de Deus, Pai de misericórdia, que esta dura prova termine e volte um horizonte de esperança e paz. Como em Caná, intervinde junto do vosso Divino Filho, pedindo-Lhe que conforte as famílias dos doentes e das vítimas e abra o seu coração à confiança.

Protegei os médicos, os enfermeiros, os agentes de saúde, os voluntários que, neste período de emergência, estão na vanguarda arriscando a própria vida para salvar outras vidas. Acompanhai a sua fadiga heroica e dai-lhes força, bondade e saúde.

Permanecei junto daqueles que assistem noite e dia os doentes, e dos sacerdotes que procuram ajudar e apoiar a todos, com solicitude pastoral e dedicação evangélica.

Virgem Santa, iluminai as mentes dos homens e mulheres de ciência, a fim de encontrarem as soluções justas para vencer este vírus.

Assisti os Responsáveis das nações, para que atuem com sabedoria, solicitude e generosidade, socorrendo aqueles que não têm o necessário para viver, programando soluções sociais e económicas com clarividência e espírito de solidariedade.

Maria Santíssima tocai as consciências para que as somas enormes usadas para aumentar e aperfeiçoar os armamentos sejam, antes, destinadas a promover estudos adequados para prevenir catástrofes do género no futuro.

Mãe amadíssima, fazei crescer no mundo o sentido de pertença a uma única grande família, na certeza do vínculo que une a todos, para acudirmos, com espírito fraternal e solidário, a tanta pobreza e inúmeras situações de miséria. Encorajai a firmeza na fé, a perseverança no serviço, a constância na oração.

Ó Maria, Consoladora dos aflitos, abraçai todos os vossos filhos atribulados e alcançai-nos a graça que Deus intervenha com a sua mão omnipotente para nos libertar desta terrível epidemia, de modo que a vida possa retomar com serenidade o seu curso normal.

Confiamo-nos a Vós, que resplandeceis sobre o nosso caminho como sinal de salvação e de esperança, ó clemente, ó piedosa, ó doce Virgem Maria. Amen.

[00535-PO.01] [Texto original: Italiano]

Traduzione in lingua polacca

*LIST OJCA ŚWIĘTEGO
do wszystkich wiernych na maj 2020 r.*

Drodzy bracia i siostry,

Zbliża się maj, miesiąc, w którym lud Boży szczególnie żarliwie wyraża swoją miłość i nabożeństwo do Dziewicy Maryi. Do tradycji tego miesiąca należy odmawianie różańca w domu, w kręgu rodzinnym. Do docenienia tego wymiaru domowego, także z duchowego punktu widzenia, „zmusili” nas ograniczenia pandemii.

Dlatego postanowiłem, żeby w maju zaproponować wszystkim odkrycie na nowo piękna odmawiania różańca w domu. Można to uczynić razem lub samemu, zadecydujcie w zależności od sytuacji, doceniając obie możliwości.

Ale w każdym przypadku jest pewien sekret, aby to uczynić: prostota; i łatwo znaleźć, także w internecie, dobre wzorce modlitwy, które można zastosować.

Ponadto ofiarowuję wam teksty dwóch modlitw do Matki Bożej, które możecie odmawiać na zakończenie Różańca, a które sam będę odmawiał w maju, w duchowej jedności z wami. Załączam je do tego listu, aby były dostępne dla wszystkich.

Drodzy bracia i siostry, wspólna kontemplacja oblicza Chrystusa z sercem Maryi, naszej Matki, sprawi, że będziemy jeszcze bardziej zjednoczeni jako rodzina duchowa i pomoże nam przezwyciężyć tę próbę. Będę się za was modlił, zwłaszcza za najbardziej cierpiących, i proszę was, módlcie się za mnie. Dziękuję wam z serca i wam błogosławię.

Rzym, u świętego Jana na Lateranie, 25 kwietnia 2020 r.

Święto św. Marka Ewangelisty

FRANCISZEK

Modlitwa 1

O Maryjo, Ty zawsze jaśniesz na naszej drodze jako znak zbawienia i nadziei.

Powierzamy się Tobie, Uzdrowienie chorych, która u stóp krzyża została powiązana z cierpieniem Jezusa, trwając mocno w wierze.

Ty, Zbawienie ludu rzymskiego, wiesz czego potrzebujemy i jesteśmy pewni, że zatroszczysz się o to, aby radość i święto – tak jak w Kanie Galilejskiej – mogły powrócić po tym czasie próby.

Pomóż nam, Matko Bożej Miłości, byśmy dostosowali się do woli Ojca i czynili to, co powie nam Jezus, który obarczył się naszym cierpieniem i dźwigał nasze bolesći, by nas prowadzić przez krzyż ku radości zmartwychwstania. Amen.

Pod Twoją obronę uciekamy się, święta Boża Rodzicielko, naszymi prośbami racz nie gardzić w potrzebach naszych, ale od wszelakich złych przygód racz nas zawsze wybawiać, Panno chwalebna i błogosławiona.

Modlitwa 2

„Pod Twoją obronę uciekamy się, święta Boża Rodzicielko”

W obecnej dramatycznej sytuacji, pełnej cierpienia i udręki, która ogarnia cały świat, wołamy do Ciebie, Matko Boga i nasza Matko, i uciekamy się pod Twoją obronę.

O Dziewico Maryjo, miłosierne oczy Twoje na nas zwróć w tej pandemii koronawirusa, i pociesz tych, którzy są zagubieni i opłakują swoich bliskich zmarłych, niekiedy pochowanych w sposób raniący duszę. Wspieraj tych, którzy niepokoją się o osoby chore, przy których, by zapobiec infekcji, nie mogą być blisko. Wzbudź ufność w tych, którzy są niespokojni z powodu niepewnej przyszłości i następstw dla gospodarki i pracy.

Matko Boga i nasza Matko, błągaj za nami u Boga, Ojca miłosierdzia, aby ta ciężka próba skończyła się i by powróciła perspektywa nadziei i pokoju. Podobnie jak w Kanie Galilejskiej, wyjednaj u Twego Boskiego Syna, by pocieszył rodzinę chorych i ofiar oraz otworzył ich serca na ufność.

Chroń lekarzy, pielęgniarki i pielęgniarzy, pracowników służby zdrowia, wolontariuszy, którzy w tym czasie kryzysu znajdują się na pierwszej linii frontu i narażają swoje życie, aby ocalić inne istnienia. Podtrzymuj ich heroiczne wysiłki i daj im siłę, dobroć i zdrowie.

Bądź blisko tych, którzy w dzień i w nocy opiekują się chorymi oraz kapelanów, którzy z troską duszpasterską i zaangażowaniem ewangelicznym starają się pomagać i wspierać wszystkich.

Najświętsza Dziewico, oświeć umysły naukowców, mężczyzn i kobiet, żeby mogli znaleźć właściwe rozwiązania i pokonać tego wirusa.

Wspieraj przywódców państw, aby działały mądrze, z troską i wielkodusznością, pomagając tym, którym brakuje tego, co niezbędne do życia, planując rozwiązania społeczne i ekonomiczne z dalekowzrocznością i z duchem solidarności.

Najświętsza Maryjo, porusz sumienia, aby ogromne sumy używane na rozwój i doskonalenie uzbrojenia mogły być wykorzystane do promowania odpowiednich badań, żeby zapobiec podobnym katastrofom w przyszłości. Najukochańsza Matko, spraw, aby w świecie wzrastało poczucie przynależności do jednej wielkiej rodziny, świadomość więzi łączącej wszystkich, abyśmy z duchem braterskim i solidarnością spieszyli z pomocą w licznych biedach i sytuacjach nędzy. Pobudzaj do stanowczości w wierze, wytrwałości w służbie, stałości w modlitwie.

O Maryjo, Pocieszycielko strapionych, weź w ramiona wszystkie swoje niespokojne dzieci i wyproś, aby Bóg zadziałał swoją wszechmocną ręką i uwolnił nas od tej straszliwej epidemii, żeby życie mogło powrócić do normalnego biegu w spokoju.

Zawierzamy się Tobie, która jaśniejesz na naszej drodze jako znak zbawienia i nadziei, o łaskawa, o litościwa, o słodka Panno Maryjo! Amen.

[00535-PL.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua araba

سْدَقَ الْأَلَاءُ الْأَسْرَ

رأيًّا / ويام رهشل نينم فملـا عـيمـجـىـلـا 2020

عـازـعـالـا تـاـوـخـالـا وـوـخـالـا اـهـيـأـ،

عارذـلـا مـيـرـمـ انـتـدـيـسـلـ هـمـيـرـكـتـ وـهـبـحـ نـعـ ةـصـاخـ ةـرـوـصـبـ هـلـلـا بـعـشـ رـبـعـيـ هـيـفـ،ـآـبـيـرـقـ رـايـأـ /ـوـيـامـ رـهـشـ تـابـ
ـوـحـيـأـجـلـا دـوـيـقـ اـنـلـ تـرـهـظـأـ دـقـوـ .ـلـئـاعـلـا عـمـ تـيـبـلـا يـفـ ةـيـدـرـوـلـا ةـحـبـسـمـلـا يـلـصـنـ نـأـ رـهـشـلـا اـذـهـ يـفـ اـنـدـتـعـاـ
ـأـضـيـأـ ةـيـحـورـ رـهـنـ ةـجـوـ نـمـ،ـيـلـزـنـمـلـا دـعـبـلـا ةـمـيـقـ اـنـيـلـعـ ةـضـوـرـفـمـلـاـ

ـيـفـ ةـيـدـرـوـلـا ةـحـبـسـمـلـا ةـالـصـ لـامـجـ،ـرـايـأـ /ـوـيـامـ رـهـشـ يـفـ،ـآـدـدـجـمـ اـوـفـشـتـكـيـ نـأـ عـيـمـجـلـا ئـلـعـ حـرـتـقـأـ نـأـ تـرـكـفـ اـذـلـ
ـنـمـ اـوـدـيـفـتـسـاـوـ،ـمـكـفـوـرـظـ بـسـحـبـ ةـبـسـاـنـمـلـا ةـقـيـرـطـلـا مـتـنـأـ اـوـرـاتـخـاـ ؛ـأـيـدـرـفـ وـأـعـمـ كـلـذـمـتـيـ نـأـ نـكـمـيـ .ـتـيـبـلـا
ـيـفـ ئـتـحـ،ـرـوـثـعـلـا لـهـسـلـا نـمـوـ .ـةـطـاـسـبـلـا وـهـوـ :ـكـلـذـبـ مـاـيـقـلـلـ رـسـ كـانـهـ لـاحـ يـأـ ئـلـعـ نـكـلـوـ .ـنـيـلـامـتـحـالـا لـكـ
ـاـعـاـبـتـاـ نـكـمـيـ،ـةـالـصـلـلـ ةـدـيـجـ قـرـطـلـعـ،ـتـنـرـتـنـإـلـاـ

ـيـاهـنـ يـفـ اـمـهـتـوـالـتـ مـكـنـكـمـيـ يـتـلـاـوـ،ـعـارـذـلـاـ مـيـرـمـ انـتـدـيـسـلـ نـيـتـالـصـ صـنـ مـكـلـ مـدـقـأـ،ـكـلـذـىـلـ ةـفـاـضـإـلـاـ
ـهـذـهـ بـمـكـعـمـ آـيـحـورـ آـدـحـتـمـ،ـرـايـأـ /ـوـيـامـ رـهـشـ يـفـ يـسـفـنـبـ اـمـهـوـلـتـأـسـوـ،ـةـيـدـرـوـلـا ةـحـبـسـمـلـا ةـالـصـ
ـعـيـمـجـلـلـ نـيـتـرـفـوـتـمـ اـنـوـكـتـ ئـتـحـ ةـلـاسـرـلـاـ

ـةـلـئـاعـكـ آـدـاـحـتـاـ رـثـكـأـ اـنـلـعـجـيـسـ،ـاـنـمـأـ،ـمـيـرـمـ بـلـقـوـحـيـسـمـلـاـ هـجـوـ يـفـ آـعـمـ لـمـأـتـلـاـ نـاـ،ـعـازـعـالـاـ تـاـوـخـالـاـ وـوـخـالـاـ اـهـيـأـ
ـنـمـ،ـمـتـنـأـوـ،ـنـيـمـلـأـتـمـلـاـ لـجـأـ نـمـ ةـصـاخـوـ،ـمـكـلـجـأـ نـمـ يـلـصـأـسـ .ـةـنـحـمـلـاـ هـذـهـ زـوـاجـتـ ئـلـعـ اـنـدـعـاـسـيـسـ وـةـيـحـورـ
ـةـيـبـلـقـلـاـ يـتـكـرـبـ مـكـحـنـمـأـوـمـكـرـكـشـأـ .ـيـلـجـأـ نـمـ اـوـلـصـ،ـمـكـلـضـفـ

ـ2020ـ نـاسـيـنـ /ـلـيـرـبـأـ 25ـ،ـيـنـارـيـتـالـلـاـ اـنـحـوـيـ سـيـدـقـلـاـ بـرـقـ،ـاـمـوـرـ يـفـ يـطـعـأـ

ـيـلـيـجـنـالـاـ سـقـرـمـ سـيـدـقـلـاـ دـيـعـ

ـىـلـوـأـلـاـ ةـالـصـلـاـ

ـمـيـرـمـ اـيـ،ـ

ءاج رو صالخ ۋە مالۇك ان بورد أمئاد نىرينىڭ تەن

لَّظَوْ، بِيْلِصْلَا تَحْتَ هِمَالَا يَفْعُوسِيْ تَكْرَاشْ نَمْ اِيْ، هِيْضِرْمَلَا عَافِشْ اِيْ، كَيْدِي نِيْبْ اَنَسْ فَنْ أَعْدُونْ اَنْنَأْ، اَتْبَاتْ كُنْ اِمْيَا.

ليـلـجـلـاـ اـنـاقـ يـفـ اـمـكـ ،ـانـنـيـدـعـاـسـتـسـ كـنـأـ نـوـقـثـاـوـ نـحـنـ وـ .ـهـيـلـأـ جـاتـحـنـ اـمـ نـيـفـرـعـتـ تـنـأـ ،ـاـمـورـ بـعـشـ صـالـخـ اـيـ .ـذـهـ ةـنـحـمـلـاـ ةـرـتـفـ دـعـبـ ،ـدـيـعـلـاـوـ حـرـفـلـاـ دـوـعـيـ يـكـ

هقطاع ىلע ذخا يذلا، عوسى انل هُلوقى امب لمعن و، بآلأَةِ داراً لبقون يكل انيدعاس، ةّيهل إلأَةِ بحمل مآ اي نيءمآ. ةمامايقلا حرف للا، بيلصلرا ربَّع، انَّدوقيل، انَّمآلَا آنَّع لَمح و، انَّتناناعم

نكل **إكيل** انتاج ايتحا يف انتابل طنع يل فغت الاف. **قس** يدقلا هللأ ئدل او اي، **ئجتلن** كتي امح رتس تتحت. **ةكراب ملأ** ئديج ملأ ئارذعل اهتيأ، **م او دل** لىلع رطاخمل **اعي** مج نم ان يتحن.

ةيـنـاـثـلـاـ ةـاـلـصـلـا

"سیّدقلا هللا ۆدل او ای ئەجتلن کتیامحّل ظیف"

،انّمأو هـلـلا مـأ اي ،كـيلـا ئـجـتـلـنـ ،قـلـقـلـاوـةـانـاعـمـلـابـ هـلـكـ مـلـاعـلـا تـرـمـغـ يـتـلـاـوـ ،ةـيـلـاحـلـاـةـاسـأـمـلـاـ هـذـهـ يـفـ ،كـتـيـاـمـحـلـظـ يـفـ مـصـعـنـوـ.

نیهاتلا یَزَعُوْدِي دَضَعُ اَذَهَانُورُوك سُورِيَاف عَابُوْف مِيْحَرْلَا كِرْظَنْب اَنْوَحَن يَفْطَعْنَا ، لِوْتَبْلَا مِيرَم اَي نِيْذَلَا يَثِيْغُأُو . سِقْنَلَا يَفْمَلَالَا نَم دِيْزَت ٰقَقِيرْطَب اَنَّا يَحْأُو اَنْفَدْ نِيْذَلَاو ، مِهَاتَوْم يَلْع نِيْكَابْلَاو يَحْنَمَاو . مَهَل يَوْدَعْلَا لِقَنْ نَم اَفَوْخ مَهَبْرَقْب عَاقَبْلَا نَوْعِيَطَسْيِي الْمَهَوْ ، مَهَاضْرَم مَامَأ يَسَالَاب نَوْعِشَي لِمَعْلَاو دَاصَتْقَالَا يَلْع عَضَوْلَا اَذَهَبْقَاوْع بَبْسَب ضَمَاغْلَا لِبَقْتَسْمَلَا نَأْشَب قَلْقَلَا مَهَيْرَتْعَي نَمَل ٰقَقْثَلَا

قَفْ أَنَّمَامَ حَوْلِي نَأْوَيْ بِعَصْلَا ظَنْحَمْلَا هَذِهِ يَهْتَنْتُ نَأْ، ةَمْحَرْلَا يَبْأَ، هَلْلَا نَمْ اَنْلِ يَسْمَتْلَا، اَنْمَأْ وَهَلْلَا مَأْ يَيْزَعِي نَأْ هَنْمِ يَبْلَطَاوْ، يَهْلِلَا كَنْبَا يَدْلِلْجَنْمِ يَعْفَشْتْ، لَيِلْجَلَا اَنْاقِ يَفْتَعْنَصِ اَمْكَوْ. مَالْسَلَاوْ عَاجَرْلَا. قَقْتَلَابِ ئَلْتَمَتْلِ مَهْبَولْقَ حَتْفَيْ نَأْوَيْ اَيْاحَضْلَاوْ يَضْرَمْلَا تَالْئَيْاعْ

يـفـ ظـعـيـلـ طـلـاـ يـفـ مـهـ نـيـذـلـاـ نـيـعـ وـطـتـمـلـاـوـ،ـقـيـحـصـلـاـ ةـيـاعـرـلـاـ لـاجـمـ يـفـ نـيـلـمـاعـلـاـوـنـيـضـرـمـمـلـاـوـءـأـبـطـأـلـاـ يـمـحـ مـهـيـطـعـأـوـيـلـوـطـبـلـاـ مـهـدـهـجـ يـقـفـارـ نـيـرـخـآـلـاـ ةـأـيـحـ ذـاقـنـاـ لـجـأـ نـمـ رـطـخـلـلـ مـهـتـايـحـ نـوـضـرـعـيـوـ،ـقـيـرـاطـلـاـ لـلـاحـلـاـ هـذـهـ ةـحـصـلـاـوـحـالـصـلـاـوـقـوـقـلـاـ.

يەلیچنە مازتلەو ئىوچار ئىانعې، نولواھى نىذلا ۋەكلا عم، ۋەرەن و گۈلىپ رەملا نو دعا سى نىذلا عم يەن ووك مەدوناسىي و عىمەجىلا او دعا سىي نا.

اذه يلع بّلغتلل ئېسەنملە لولجلا اودجي يىتح، ملعلا ئاسن و لاجر لوقۇ يرىن، ئەسىيّدقلە ئارذۇلە اهتىي سوريپلە.

يُرورض وَهُوَ امْ إِلَى نُورِقْتَفِي نِيذْلَا اوْدِعَاسِيْف، عَالِخْس وَمَامِتْهَاوْ قَمْكَحْب اوْلِمْعَيْ يِتْح، لَوْدِلَا ٰدَاقْ يِدَعَاسِيْف، دَاصْتَقْ اوْقِيْعَامْتَجَا لَوْلِحْ دَاجِيَالْ نِمَاضْتْ حَوْرَوْ ٰرِيْصَبْب اوْطَطْخِيَوْ، شِيْعَلْلَ.

يَفْ مَوِيلَا مَدْخَتْسُتْ يِتْلَا ، قَرِيبَكَلَا غَلَابَمَلَا هِيجَوْتْ مَتِي امِيكَ رِئامِضَلَا يِمْهَلَّا ، ةَسَادِقَلَا ةِيَّلَكَلَا مِيرَمَ اي لِبْقَتْسَمَلَا يِفْ قَلْثَامَمَ ثَرَاوَكَ ثَوْدَحَ عَنْمَلَ قَبَسَانَمَلَا تَاسَارَدَلَا زِيزَعَتَ يِلَا ، حَلَّسَتَلَا نَاقَاتَ اوْ دَادِيَزَ

هدي دميو انيل رظنني نا هللا ايل يبُّل طا . نيء بذعملها كئانبأ عيمج كيلإ يمُّض ، ينارحلأا ئيّزع م اي ، ميرم اي . ئينين أمطلالا ايل دوعن و ئيعبيطلالا اهترىس ، ميلإا ئايحلأا دوعت يتح ، عورملأا عابولأا اذه نم انرحرحى يك ئاري دقلا

[00535-AR.01] [Testo originale: Italiano]

[B0245-XX.01]